

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00368636

ESC - Ente schedatore S263

ECP - Ente competente S263

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 1

RVER - Codice bene radice 1100368636

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione strumento di tortura

OGTT - Tipologia gogna

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione appeso al muro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Gradara

PVCL - Località GRADARA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia castello

LDCQ - Qualificazione demaniale

LDCN - Denominazione

attuale	Rocca Demaniale di Gradara
LDCU - Indirizzo	Piazza Alberta Porta Natale, 1
LDCS - Specifiche	Sala di tortura, parete
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1921
DTSF - A	1923
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito italiano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	ferro/ battitura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISL - Larghezza	136
MISS - Spessore	17
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	ossidazione del metallo; tarlature; abrasioni; porzioni del legno carbonizzate
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tronco con inserti metallici alle estremità e due collari in ferro fissati al muro con catene.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto non rilevabile
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto non rilevabile
NSC - Notizie storico-critiche	La produzione di questo oggetto, quale strumento di tortura, punitivo e di contenzione, rientra nell'ambito del riallestimento degli ambienti della Rocca voluto dall'ing. Umberto Zanvettori negli anni 1921-1923. Risale ad allora la denominazione dell'ambiente quale Sala di tortura o Prigione, posto alla base del mastio. Tale destinazione d'uso della sala, assieme all'arbitraria collocazione degli elementi d'arredo, risulta priva di fondamenti documentari. Nonostante ciò, l'ambiente conserva ancora oggi elementi costruttivi caratteristici delle prime fasi della struttura militare.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Polo Museale delle Marche
CDGI - Indirizzo	Piazza Rinascimento, 13 - Urbino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Toscano, Federica
FTAD - Data	2016
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 003276I
FTAF - Formato	JPEG
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., La Rocca di Gradara, Novamusa del Montefeltro, Urbino 2003, pp. 37-38.
BIL - Citazione completa	Valazzi M.R., Guida alla Rocca di Gradara, Gebart, Roma 2006, p. 15.
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Toscano, Federica
FUR - Funzionario responsabile	Caldari, Maria Claudia